

Direzione Generale

Protocollo n. DG/1185

allegati 2

Risposta alla nota n.

del

Al Direttore Centrale DCPV

Sede, 7.8.2008

e p.c.

Al Direttore Centrale DCCV

Oggetto: Convenzione Istat-Dipartimento per le  
Pari Opportunità

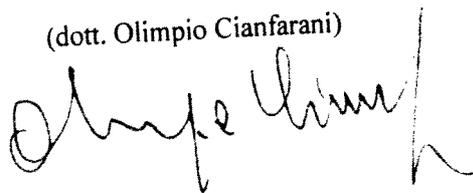
Loro sedi

Si inviano per il seguito di competenza due atti sottoscritti in originale relativi alla  
Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari  
Opportunità e l'Istat per la realizzazione dell' "Indagine discriminazione in base al genere,  
all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica. Anno 2008"

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Olimpio Cianfarani)



<b>ISTAT - SERV. SDS</b>
Prot. N. ..... 633 .....
del ..... 7. 8. 2008 .....

<b>ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA</b>
DIREZIONE CENTRALE SU CONDIZIONI E QUALITA' DELLA VITA.
PROT. ARRIVO n° 704
DEL 7. 8. 2008

Via Cesare Balbo 16. 00184 Roma  
Telefono +39 06 4673 2300  
e-mail: dgen\_s@istat.it  
Cod. Fisc. 80111810588  
Partita IVA 02124831005





Rep 101  
8-8-08

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

**Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e l'ISTAT per la realizzazione “Indagine Discriminazione in base al genere, all’orientamento sessuale, alla appartenenza etnica 2008 – 2011”**

**TRA**

la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ (cod.fisc. n. 801880230587), con sede in Roma, Largo Chigi n. 19, successivamente indicato come Dipartimento, rappresentato dalla **Prof.ssa Isabella Rauti**, in qualità di Capo del Dipartimento, domiciliata per la carica presso la sede sopra indicata,

**E**

l'Istituto Nazionale di Statistica (cod. fisc. n. 80111810588), con sede legale in Roma, Via Cesare Balbo n. 16, successivamente indicato come Istat, rappresentato dal **Dott. Olimpio Cianfarani**, direttore generale, coadiuvato per i profili tecnico-produttivi dalla **Dott.ssa Linda Laura Sabbadini**, Direttore per le indagini su condizioni e qualità della vita, domiciliati per i rispettivi incarichi presso la sede sopra indicata.

**VISTO**

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;
- il D.P.R. del 7 maggio 2008 con il quale l' On. dott.ssa Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- il D.P.C.M. del 8 maggio 2008 con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio On. dott.ssa Maria Rosaria Carfagna l'incarico per le pari opportunità
- il D.P.C.M. del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei Conti il 20 giugno 2008, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pari opportunità al Ministro senza portafoglio On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna;
- il D.P.C.M. del 3 giugno 2008, con cui la Prof.ssa Isabella Rauti è stata nominata Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;
- il D.P.C.M. 9 dicembre 2002 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

aut

5 12 1



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

- l'art. 19, comma 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006, con il quale è istituito il "Fondo per le politiche relative ai diritti e le Pari Opportunità";
- il D.P.C.M. 10 dicembre 2007 concernente l'approvazione del Bilancio relativo alla gestione finanziaria per l'anno 2008;
- l'art. 1, comma 1261, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che incrementa il sopracitato Fondo per gli anni 2007, 2008 e 2009;
- il D.M. del 13 giugno 2007, di ripartizione del "Fondo per le politiche relative ai diritti e le Pari Opportunità";
- le disposizioni dell'Unione europea sui diritti umani e in particolare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché l'articolo 6 del trattato UE;
- l'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che vieta "qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";
- la direttiva 2000/43/CE e la direttiva 2000/78/CE che proibiscono le discriminazioni dirette o indirette basate sull'origine razziale o etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale;
- la risoluzione del Parlamento Europeo del 18 gennaio 2006 che richiama gli obblighi internazionali ed europei in materia di diritti umani, quali quelli contenuti nelle convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo e nella Convenzione europea sui diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e chiede agli Stati Membri di adottare ogni misura opportuna contro le discriminazioni e di promuovere e adottare il principio dell'uguaglianza nelle loro società e nei loro ordinamenti giuridici;
- il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica (Istat);
- la Convenzione del 16 Aprile 2008 stipulata fra il Dipartimento per le pari opportunità e l'ISTAT per la realizzazione di un'indagine "Discriminazioni per orientamento sessuale" 2008 - 2010;
- la nota prot. n. 5678 del 19 giugno 2008 con cui il Dipartimento, al fine di una riprogrammazione complessiva delle attività, ha chiesto all'Ufficio Bilancio e Ragioneria il ritiro dell'impegno di spesa relativo alla Convenzione suddetta;
- la nota prot. n. 6137 del 01/07/2008 con cui il Dipartimento ha chiesto all'ISTAT un incontro al fine di riconsiderare le attività progettuali;

*(m)*

*[Signature]*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

- la nuova proposta progettuale e il relativo piano finanziario trasmessi dall'ISTAT al Dipartimento con nota prot.n. 4879 del 04/08/2008 (Allegato);

### CONSIDERATO

- che il Dipartimento per le pari opportunità ha il compito di assicurare il contrasto ad ogni forma di discriminazione, nell'ambito della più ampia materia della tutela dei diritti umani;
- che il Dipartimento, in considerazione della delega di funzioni attribuita all'On. Dott.ssa Maria Rosaria Carfagna e al fine di riprogrammare i propri interventi in conformità alle rinnovate finalità istituzionali, ritiene necessario ampliare il campo di indagine campionaria oggetto della citata Convenzione del 16 Aprile 2008, estendendo l'ambito della ricerca alla rilevazione dei comportamenti discriminatori fondati oltre che sull'orientamento sessuale anche sul genere e sull'origine etnica;
- la necessità che l'indagine sia condotta da un istituto in grado di garantire un accurato studio dell'oggetto d'indagine e l'utilizzo di tecniche scientifiche idonee quali basi indispensabili per elaborazioni, stime e analisi successive di pubblico interesse, anche ai fini di una adeguata diffusione dei dati;
- che l'Istat, infatti, a norma del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 istitutivo del Sistema statistico nazionale, è persona giuridica di diritto pubblico, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri, ed ha tra i propri compiti, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. n) del citato d.lgs. n. 322/1989, quello di effettuare studi, ricerche, rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse generale per conto di soggetti pubblici e privati;
- che in conseguenza l'Istat, per la sua natura di ente pubblico, per il suo ruolo nella produzione dell'informazione statistica ufficiale nell'ambito del Sistema statistico nazionale, appare essere l'unico organismo idoneo ad assicurare alle migliori condizioni lo svolgimento di una specifica rilevazione ed analisi sulle discriminazioni di genere, orientamento sessuale o per origine etnica;
- che l'ISTAT costituisce il fulcro del Sistema Statistico Nazionale, con il compito di fornire al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale in tematiche sensibili e la recente legge finanziaria riconosce e accentua tale aspetto affidando all'Istat, tra l'altro, l'attuazione delle rilevazioni statistiche di genere;
- che sia il Dipartimento che l'Istat, nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, attribuiscono rilevanza primaria alla conoscenza della realtà sociale del Paese, con particolare riferimento alle discriminazioni per genere, per orientamento sessuale ed origine etnica, anche in prospettiva di un potenziamento della statistica ufficiale sul tema;

M

32 A



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

- che nell'incontro del 8 Luglio 2008, avvenuto presso il Dipartimento per le pari opportunità tra il Capo Dipartimento e la Dott.ssa Linda Laura Sabbadini in rappresentanza dell'ISTAT, è stata richiesta la rimodulazione delle attività con un ampliamento dell'ambito di indagine oggetto della Convenzione;
- che la Commissione di valutazione, istituita con decreto del Capo Dipartimento del 5 agosto 2008, ha ritenuto congrua a livello tecnico-economico la nuova proposta progettuale presentata dall'ISTAT "Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica 2008-2011" così come riportato nel verbale del 7 agosto 2008;
- che con Decreto del 7 agosto il Capo Dipartimento, in sostituzione della Convenzione già sottoscritta il 16 Aprile u.s., che pertanto risulta inefficace, ha disposto di stipulare una nuova Convenzione con l'ISTAT avente ad oggetto l'indagine relativa alle discriminazioni fondate sul genere, l'orientamento sessuale e l'origine etnica;
- che le spese relative all'attuazione della presente Convenzione graveranno sul capitolo di bilancio n. 493 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2008;

**TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### Art. 1

#### Oggetto

1. Il Dipartimento affida all'ISTAT l'esecuzione dell'indagine "Discriminazione in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica 2008-2011", così come descritta nell'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Il progetto sarà realizzato in conformità al quadro finanziario contenuto in Allegato.

### Art. 2

#### Efficacia, Durata, Proroga

1. L'Istat dovrà provvedere all'avvio delle attività immediatamente dopo la ricezione della comunicazione del Dipartimento di avvenuta registrazione della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione ha la durata di 30 mesi a decorrere dalla comunicazione del Dipartimento all'Istat di avvenuta registrazione della Convenzione.

(M)

*[Handwritten signature]*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

3. Data la particolarità e la difficoltà dell'indagine, relativamente sia al fenomeno indagato sia alla metodologia e alla tecnica di raccolta dati, l'ISTAT e il Dipartimento potranno in qualsiasi momento concordare modifiche al calendario dei lavori ed ai contenuti delle attività.
4. Il Dipartimento potrà inoltre autorizzare eventuali proroghe del termine di cui al comma 2, se congruamente motivate, previa richiesta dell'ISTAT formulata per iscritto almeno 30 giorni prima della data di scadenza. La concessione della proroga, che sarà subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

### Art. 3

#### Responsabile scientifico

1. L'Istat identifica, quale responsabile scientifico delle attività oggetto della presente Convenzione, la dr.ssa Linda Laura Sabbadini, che assicura il collegamento operativo con il Dipartimento.
2. Il Dipartimento indica quale referente scientifico della presente Convenzione la Dott.ssa Alessandra de Marco, che assicura il collegamento operativo con l'Istat, nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 5.

### Art. 4

#### Modalità di realizzazione

1. La rilevazione sarà realizzata mediante intervista telefonica ad un campione rappresentativo a livello nazionale di 10.000 individui di 14 anni e più.
2. L'indagine sarà condotta mediante sistema CATI la cui predisposizione e la raccolta dei dati sarà affidata dall'ISTAT in *service* a ditta esterna. L'effettuazione delle interviste sarà realizzata sotto stretto controllo dell'Istat.
3. L'ISTAT curerà e coordinerà tutte le attività e le fasi dell'indagine, comprese la progettazione, l'elaborazione, il controllo e l'analisi dei dati.
4. L'ISTAT ed il Dipartimento condivideranno la messa a punto degli strumenti di rilevazione, la definizione degli indirizzi per la realizzazione dell'indagine ed il controllo *in itinere* dell'esecuzione della stessa.

### Art. 5

#### Importo globale e modalità di pagamento

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione il Dipartimento corrisponderà all'ISTAT un importo complessivo di € 475.080,00 (quattrocentosettantacinquemilaottanta/00).

*Aut*

*32 A*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

2. Le spese generali saranno ammissibili nella misura massima del 7% dell'importo globale del progetto e verranno riconosciute in percentuale rispetto alle singole erogazioni.

3. L'importo di cui al comma 1 sarà erogato come segue:

a) **la prima tranche** di pagamento avverrà dopo 10 mesi dall'avvio delle attività così come previsto dall'art. 2 comma 1 a rimborso delle spese sostenute dall'Istat per le attività realizzate nel periodo di riferimento, previa presentazione da parte dell'ISTAT, della seguente documentazione, sottoscritta dal direttore centrale:

- certificazione delle spese totali sostenute per le attività realizzate nel periodo di riferimento;
- rendiconto delle spese sostenute, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nell'Allegato, come da art. 6 del presente atto, con indicazione in una voce separata delle spese generali;
- stato di avanzamento delle attività svolte, con allegati eventuali prodotti già realizzati.

b) **una successiva erogazione** dopo 20 mesi dall'avvio delle attività così come previsto dall'art. 2 comma 1, a rimborso delle spese sostenute dall'Istat per le attività realizzate nel suddetto periodo di riferimento, previa presentazione da parte dell'Istat, della seguente documentazione, sottoscritta dal direttore centrale:

- certificazione delle spese sostenute per le attività realizzate nel periodo di riferimento;
- rendiconto delle spese sostenute, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nell'Allegato, come da art. 6 del presente atto, con indicazione in una voce separata delle spese generali;
- stato di avanzamento delle attività svolte, con allegati eventuali prodotti intermedi.

c) il **pagamento del saldo** sarà disposto a conclusione dei lavori, a rimborso delle spese sostenute negli ultimi mesi di attività previa presentazione della seguente documentazione, sottoscritta dal direttore centrale:

- formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
- certificazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento;
- rendiconto delle spese sostenute, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nell'Allegato, come da art. 6 del presente atto, con indicazione in una voce separata delle spese generali.

Il pagamento del saldo è altresì subordinato alla consegna da parte dell'ISTAT del rapporto di ricerca finale, previsto dal progetto, ed alla verifica da parte del Dipartimento della regolare esecuzione delle attività e della conformità del rapporto

CM



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

al progetto. Tale rapporto dovrà essere trasmesso in bozza al Dipartimento ai fini dell'approvazione definitiva.

4. Gli stati di avanzamento relativi a ciascun periodo di attività saranno presentati come da piano delle attività e dei prodotti e trasmessi dall'ISTAT, entro sessanta giorni dalla scadenza al Dipartimento, salvo variazioni concordate tra le Parti.
5. I versamenti verranno effettuati mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato - Contabilità speciale competente - e ivi resi esigibili mediante accredito sul c/c n. 131095 intestato all'Istituto Nazionale di Statistica.

### Art. 6

#### Certificazione delle spese, rendicontazione finanziaria e verifica

1. L'ISTAT si impegna a certificare le spese effettuate per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1, attraverso una dichiarazione della spesa complessiva sostenuta, della quale attesterà la regolarità secondo le normative vigenti e la conformità al progetto.
2. La certificazione delle spese dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute, come dal piano delle attività e dei prodotti (All.1).
3. Per i costi relativi al personale la rendicontazione comprende:
  - un prospetto riepilogativo in cui sia indicato: il nominativo, il livello, il numero di mesi in cui ha lavorato sul progetto, il costo mensile, il costo di ciascun periodo di riferimento, l'impegno sul progetto, la spesa corrispondente di cui si chiede il rimborso;
  - nel caso di personale esterno, un elenco in cui devono essere indicati per ciascun soggetto la durata del contratto, il trattamento economico ed il suo esclusivo impegno sul Progetto oggetto della presente Convenzione.
4. Per le spese generali dovrà essere indicato in una voce separata il relativo importo che verrà riconosciuto in forma forfetaria nei limiti previsti al precedente art. 5, comma 2.
5. In deroga a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002, il pagamento decorre alla scadenza di 90 giorni successivi alla data di ricevimento della certificazione delle spese da parte del Dipartimento.
6. La regolare attuazione dei contenuti della presente Convenzione è sottoposta alle verifiche e ai controlli dei competenti organismi nazionali.
7. I prodotti concordati ed i rendiconti finanziari vanno inviati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Largo Chigi 19, 00187 - Roma.

1/11

*[Handwritten signature]*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

## Art. 7

### Obblighi e responsabilità dell'ISTAT

1. L'ISTAT solleva il Dipartimento da ogni responsabilità penale e civile verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate.
2. Qualora parti del progetto vengano affidate ad altri soggetti, l'ISTAT si impegna ad affidare l'attività nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici.
3. Nessun ulteriore onere o responsabilità potrà dunque derivare a carico del Dipartimento oltre al pagamento di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate.

## Art. 8

### Riduzione del saldo

1. Qualora il rendiconto finale presentato dall'ISTAT sia inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente rendicontato.
2. Qualsiasi modifica delle attività, proroga e ulteriori variazioni, rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, dovrà essere preventivamente autorizzata per iscritto dal Dipartimento che non riconoscerà le spese relative a parti del progetto non autorizzate e non erogherà i relativi finanziamenti.

## Art. 9

### Protezione dei dati personali, segreto d'ufficio e segreto statistico

1. Ai fini della presente Convenzione, per "dati personali" si devono intendere dati individuali, idonei ad individuare singolarmente le unità rilevate nell'ambito dell'indagine di cui trattasi.
2. Il trattamento delle informazioni raccolte ed elaborate nell'ambito della presente Convenzione è vincolato al rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, dagli artt. 6-bis, 8, 9, 10 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, in materia, rispettivamente, di trattamento di dati personali, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici, nonché dal "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", allegato al citato d.lgs. n. 196/2003. Il responsabile Istat del trattamento dei dati è la dott.ssa Linda Laura Sabbadini.
3. I dati saranno forniti dall'Istat al Dipartimento mediante consegna di un file di dati elementari corretti, privo di ogni elemento che renda possibile l'identificabilità degli interessati anche solo indirettamente.

*M*

*SA*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

4. Il Dipartimento si impegna ad utilizzare i dati forniti dall'Istat esclusivamente a fini statistici, a trattarli nel rispetto delle disposizioni normative richiamate al comma 2, a comunicarli e diffonderli solo in forma aggregata e secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati.
5. Il Dipartimento e l'Istat si impegnano a concordare le modalità e i tempi per diffondere o pubblicare i dati relativi ai primi risultati dell'indagine oggetto della Convenzione.

### Art. 10

#### Diritto di recesso, risoluzione e penali

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, saranno riconosciute all'ISTAT le spese effettivamente sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso e quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino oggetto di obbligazione giuridica perfezionata e non recedibile.
2. La presente Convenzione può, altresì, essere risolta in caso di inadempienza della controparte agli impegni assunti. In tal caso, la parte interessata notificherà all'altra parte la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, invitandola a provvedere all'adempimento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorso tale periodo, se la Parte inadempiente non avrà provveduto, la risoluzione della Convenzione avverrà di pieno diritto, fatti salvi gli obblighi derivanti da inadempimento colposo e ferme le prestazioni eseguite fino alla risoluzione della Convenzione.
3. Qualora si realizzi un ingiustificato ritardo nella consegna al Dipartimento dei risultati della ricerca oggetto della presente Convenzione, oltre i termini stabiliti dall'art. 2, si applica una penale pari allo 0,5% dell'importo stabilito dall'art. 5, comma 3 per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo ingiustificato superi i 30 giorni, la presente Convenzione si considera comunque risolta ed è comunque fatta salva la risarcibilità del maggior danno. Resta inteso che all'ISTAT verranno riconosciuti i costi sostenuti per la realizzazione di tutto il lavoro svolto e approvato dal Dipartimento.

### Art. 11

#### Norme regolatrici della Convenzione

1. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dalle clausole in essa contenute, dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di

WM

SA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per le Pari Opportunità

contabilità generale dello Stato, dal codice civile nonché dalle altre disposizioni di legge per quanto non previsto dal presente atto.

### Art. 12

#### Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

1. I dati e i prodotti elaborati nel corso della realizzazione del progetto oggetto della presente Convenzione, su qualsiasi supporto realizzati, sono di proprietà congiunta dell'Istat e del Dipartimento. La presentazione dei risultati verrà organizzata congiuntamente dal Dipartimento e dall'Istat. 2. Resta inteso che i risultati delle elaborazioni di cui al comma 1 potranno essere pubblicati solo se riferiti ai domini di stima previsti dall'Istat nell'ambito della presente Convenzione e del disegno campionario definito per l'indagine e comunque sempre dopo la presentazione congiunta dei dati e previa citazione della fonte e richiamo della collaborazione tra l'Istat e il Dipartimento oggetto della presente Convenzione.
3. Sia l'Istat che il Dipartimento potranno utilizzare i risultati dell'indagine a condizione che indichino che gli stessi sono stati realizzati nell'ambito di un progetto Istat-Dipartimento.

### Art. 13

#### Registrazione

La presente Convenzione, redatta in quattro (n. 4) originali, due dei quali per il Dipartimento e due per l'Istat, è vincolante per l'ISTAT e per il Dipartimento dalla data dell'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del Dipartimento stesso.

### Art. 14

#### Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione, il Foro competente è quello di Roma.

Allegato:

Progetto "Indagine Discriminazione in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica 2008 - 2011".

Roma 7 AGO 2008

*WM*

*[Signature]*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Per il Dipartimento per le pari opportunità

Prof.ssa Isabella Rauti

*Isabella Rauti*  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ  
Il Capo Dipartimento  
Prof.ssa ISABELLA RAUTI

Per l'Istituto Nazionale di Statistica

Dr. Olimpio Cianfarani

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Olimpio CIANFARANI

*Olimpio Cianfarani*

Dott.ssa Linda Laura Sabbadini

*Linda Laura Sabbadini*

ALLEGATO 1

Indagine Multiscopo 'discriminazioni per orientamento sessuale'  
**PIANO DELLE ATTIVITA' E PIANO FINANZIARIO ISTAT SUDDIVISI PER MACROVOCI E ANNUALITA'**

ANNO	ATTIVITA'	RISORSE	Totale COSTI
2008	<b>PROGETTAZIONE</b>		
	Definizione del quadro di contesto; analisi delle esperienze internazionali; declinazione degli obiettivi conoscitivi e delle ipotesi di ricerca.	personale Istat	-
ANNO	ATTIVITA'	RISORSE	Totale COSTI
2009	<b>PROGETTAZIONE INDAGINE</b>		
	Progettazione del questionario. Progettazione dell'indagine effettuazione del focus group e analisi dei risultati, predisposizione dei documenti a degli atti di gara per l'appalto delle interviste telefoniche.	3 risorse x 7 mesi ciascuna	52.500,00
	Raccolta dati indagine pilota (1.500 interviste CATI a persone di 14 anni e più)	prezzo base d'asta 24 euro ad intervista	36.000,00
	Dotazioni hardware		3.000,00
	<b>Totale</b>		91.500,00
	<i>Spese generali</i>		6.405,00
	<b>TOTALE ANNO 2009</b>		<b>97.905,00</b>
ANNO	ATTIVITA'	RISORSE	Totale COSTI
2010	<b>REALIZZAZIONE INDAGINE. ELABORAZIONI, CONTROLLO, VALIDAZIONE,</b>		
	Analisi dei risultati della indagine pilota. Realizzazione indagine sul campo 10.000 interviste CATI a persone di 14 anni e più (indagine definitiva)	prezzo base d'asta 24 euro ad intervista	240.000,00
	Elaborazioni, trattamento e analisi dati, calcolo e analisi indicatori di qualità del processo di produzione. Rapporti con la Ditta di rilevazione	3 risorse per 12 mesi ciascuna	90.000,00
	<b>Totale</b>		330.000,00
	<i>Spese generali</i>		23.100,00
<b>TOTALE ANNO 2010</b>		<b>353.100,00</b>	
ANNO	ATTIVITA'	RISORSE	Totale COSTI
2011	<b>ANALISI E DIFFUSIONE DATI</b>		
	Raccolta dati, elaborazioni ed analisi dei risultati definitivi e produzione file standard	3 risorse x 3 mesi ciascuna	22.500,00
	<b>Totale</b>		22.500,00
	<i>Spese generali</i>		1.575,00
<b>TOTALE ANNO 2011</b>		<b>24.075,00</b>	
	<b>totale netto</b>		<b>444.000,00</b>
	<b>spese generali (7%)</b>		<b>31.080,00</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>475.080,00</b>

AZIONI	INDICATORE DI PROCESSO
<p>Avvio del progetto</p>	<p>Lettera di comunicazione di avvio delle attività relative al progetto</p>
<p>Definizione del quadro di contesto, analisi delle esperienze internazionali, declinazione degli obiettivi conoscitivi e delle ipotesi di ricerca. Progettazione del questionario Progettazione indagine: effettuazione focus group e analisi dei risultati.</p>	<p>Sintesi sulle attività e problematiche incontrate (dopo 10 mesi dalla ricezione della lettera di comunicazione di approvazione da parte degli organi di controllo)</p>
<p>Predisposizione dei documenti e degli atti di gara per l'appalto delle interviste telefoniche (indagine pilota e definitiva). Aggiudicazione della gara Realizzazione dell'indagine pilota e analisi dei risultati della indagine pilota,</p>	<p>Sintesi sulle attività e problematiche incontrate (dopo 20 mesi dalla ricezione della lettera di comunicazione di approvazione da parte degli organi di controllo)</p>
<p>Realizzazione indagine definitiva e altre attività connesse all'indagine (Formazione intervistatori, monitoraggio del processo di produzione, analisi indicatori di qualità)Elaborazione, correzione dei dati e analisi dei risultati definitivi e produzione del file standard</p>	<p>Report dei principali risultati e consegna del file standard con i dati relativi all'indagine (al termine del progetto)</p>

CRONOGRAMMA

Mese	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30				
Definizione del quadro di contesto, analisi delle esperienze internazionali; declinazione degli obiettivi conoscitivi e delle ipotesi di ricerca.																																			
Progettazione del questionario																																			
Progettazione indagine, effettuazione del focus group e analisi dei risultati																																			
Progettazione dell'indagine, predisposizione dei documenti e degli atti di gara per l'appalto delle interviste telefoniche																																			
Realizzazione indagine pilota e analisi dei risultati																																			
Realizzazione indagine definitiva e altre attività connesse all'indagine.																																			
Elaborazione e correzione dei dati																																			
Analisi dei risultati definitivi e produzione file standard																																			

